



Oratori a Roma: la carica dei 300

Sono oltre 300 i ragazzi e le ragazze che partiranno domani alla volta di Roma per l'ormai tradizionale pellegrinaggio organizzato dalla Federazione oratori cremonesi e dedicato ai gruppi di terza media a conclusione della Mistagogia. Un viaggio di tre giorni tra la spiritualità e le bellezze della Capitale e che si concluderà partecipando all'udienza generale con Papa Francesco in Piazza San Pietro. «L'obiettivo pastorale è quello di una proposta coinvolgente per ragazzi e ragazze che terminano il loro percorso di Mistagogia – spiega don Francesco Fontana, presidente della Federazione oratori cremonesi –, che non è una conclusione, ma segna l'introduzione in un nuovo percorso, quello dedicato agli adolescenti». La scelta anche quest'anno di Roma è a motivo della significativa testimonianza di questi luoghi, per la presenza dei primi apostoli e di tanti martiri cristiani. Una preziosa occasione, dunque, per i giovanissimi della diocesi che saranno coinvolti tra tappe, visite culturali, momenti di preghiera e, naturalmente, l'incontro con papa Francesco.



Focus adolescenti per gli educatori

Il mondo adulto in dialogo con l'adolescenza. Questo il focus dell'incontro, dal tema *Si avvicinò e camminava con loro*, pensato dall'Area giovani della Diocesi di Cremona e in programma sabato 13 aprile, presso il Seminario vescovile di Cremona. Alle 19.15 avrà luogo il primo momento della serata nel bar del Seminario con l'apericena «in dialogo»: Barbara Gentili, del Consultorio Ucipem di Cremona, intervisterà Pierpaolo Triani (in foto), professore ordinario di Pedagogia presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e Mattia Cabrini regista e autore dello spettacolo *Altrove* che sarà messo in scena alle 21 a cura dalla *Compagnia dei Piccoli*. L'intervento del professor Triani aiuterà a sviluppare un pensiero sull'adulto di oggi e sul suo sguardo nei confronti degli adolescenti. L'incontro (su iscrizione, entro il 10 aprile scrivendo a info@foc.r.it) è rivolto a tutti gli adulti, come genitori, insegnanti ed educatori che vivono a rapporto con adolescenti e preadolescenti.



Vocazioni, veglia il 19 in Cattedrale

Saranno i giovani della diocesi i protagonisti della veglia che la Pastorale giovanile e vocazionale hanno organizzato, nell'ambito della 61ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, nella serata di venerdì 19 aprile: l'appuntamento è per le ore 21 in Cattedrale. La veglia diocesana in Cattedrale, dal tema *Fare casa a Emmaus*, prenderà il via con un momento di introduzione e preghiera a partire dal brano evangelico dei discepoli di Emmaus, attraverso il quale saranno messi in evidenza alcuni elementi dell'esperienza vocazionale: le domande e il disorientamento, l'incontro, l'esperienza cruciale, la crisi e la scelta di essere testimoni. Seguirà, nelle navate laterali e nei transetti della Cattedrale, un momento in cui i giovani potranno dialogare con alcuni adulti che hanno caratterizzato la loro vita con una chiara risposta alla propria chiamata, consacrandosi al Signore così come nel sacramento del matrimonio o con precise scelte di vita nell'ambito laicale. La serata si concluderà con un momento di preghiera guidato dal vescovo Antonio Napolioni.



Festa in Seminario per i ministranti

Cambia data la tradizionale festa che la Diocesi di Cremona dedica ogni anno ai ministranti. Rispetto a quanto comunicato in precedenza, infatti, l'evento avrà luogo in Seminario nel pomeriggio di giovedì 25 aprile, dalle 14.45 alle 18.30: tutti i ministranti sono invitati a partecipare a questo grande momento di condivisione, preghiera, amicizia e divertimento. «Quest'anno la data della festa dei ministranti è diversa e coincide con un'altra festa in programma in Seminario, quella dei gruppi di preghiera per le vocazioni, le "Rosarianti" – spiegano gli organizzatori –. Sarà bello passare un pomeriggio negli stessi luoghi, ampi e accoglienti del Seminario, facendo cose diverse, ma accomunate dalla stessa amicizia per il Signore». Per preparare al meglio la Festa diocesana, ragazze e ragazzi dai 17 anni in su saranno convocati in Seminario, il 13 aprile, per preparare i giochi e l'animazione.

Incontri e celebrazioni nel ricordo di Pasquali missionario che fondò la Congregazione delle suore catechiste di Sant'Anna, originario di Cremona, morto nel 1924

È un inno della missione il centenario di padre Silvio

Tra Italia e India una vita dedicata al Vangelo e all'educazione

DI MATTEO CATTANEO

Morto nel 1924, padre Silvio Pasquali, cremonese di nascita, fu missionario del Pontificio istituto missioni estere (Pime) in India, dove fondò la Congregazione delle Suore Catechiste di Sant'Anna. La sua importante attività di evangelizzazione nel Paese asiatico è stata espressa nel 2015 con il riconoscimento come Servo di Dio. A un secolo dalla morte, e mentre continua il processo di beatificazione, a Cremona è stata organizzata una ricca serie di eventi per celebrarne la sua opera e mantenere vivo il ricordo e l'esempio. Il primo appuntamento sarà venerdì alle 17, presso la sede delle Acli provinciali di Cremona (via Cardinal Massaia 22), dove si svolgerà *Padre Silvio Pasquali: da Cremona all'India*, un'iniziativa che sarà occasione per collegare le Acli con un villaggio indiano in cui le suore di padre Pasquali sono presenti e la cui attività meritano di essere conosciute e sostenute. «Quest'anno si è deciso di rendere più stabili i rapporti con le sue suore "adottando" un villaggio indiano particolarmente povero – spiegano dall'associazione –. Così, su suggerimento della superiora generale, è stata scelta la scuola St. Joseph's dell'abitato di Nawabpet, nello stato dell'Andhra Pradesh». E aggiungono: «Suor Japamala scrive che in questo villaggio i genitori sono poveri ed è per loro difficile pagare anche le tariffe minime per i figli. Di conseguenza le suore cercano in ogni modo di far fronte alle ingenti spese, compresi i costi del personale. Inoltre il loro ambulatorio



Nato nel 1864 a Cremona, padre Pasquali (in foto sopra) entra nel Pime nel 1896 e nel 1897 parte per l'India. È artefice, insieme ad altri missionari, del grande movimento di conversione nello stato dell'Andhra Pradesh dagli anni Venti. Morto nel 1924, dal 2015 riconosciuto servo di Dio. Qui accanto una suora della Congregazione delle Suore Catechiste di Sant'Anna, fondata nel 1914 dal missionario cremonese, mentre prega sulla tomba di padre Pasquali nella cappella a lui dedicata nella città di Eluru

fornisce medicinali gratuiti alla comunità locale. Con il nostro contributo ci proponiamo di comprare libri, divise scolastiche, un computer e, nel giro di qualche anno, poter garantire anche un mezzo di trasporto per i ragazzi. Tutto ciò ci consentirà di aiutare chi è nel bisogno, conoscere realtà a noi lontane e rafforzare una significativa relazione con la Congregazione delle suore di padre Silvio». Domenica, poi, nella frazione di Picenengo, presso la chiesa di San Bartolomeo apostolo, alle 10.30 sarà celebrata l'Eucaristia presieduta da padre Massimo Casaro, responsabile dell'Ufficio beni culturali del Pime. Al termine della Messa vi sarà

l'inaugurazione di una targa presso il fonte battesimale, a ricordo del Battesimo di padre Pasquali. La celebrazione sarà animata dal gruppo musicale *Fortuna reditus* di Bologna. Un altro appuntamento avrà luogo la sera di mercoledì 10 aprile, alle 21, nella chiesa di San Giuseppe, nel quartiere Cambonino di Cremona, dove don Umberto Zanaboni condurrà una riflessione su «L'eroicità cristiana dei Santi», ricordando padre Silvio Pasquali e don Primo Mazzolari. Il 4 maggio, alle 17, nella chiesa della Cascina Cambonino, si terrà la sacra rappresentazione *San Tommaso l'evangelizzatore dell'India*, proposta dal gruppo musicale

Fortuna reditus di Bologna. L'evento è organizzato nell'ambito del Microfestival 2024, festival di teatro e musica antica organizzato da Cremona Musei. A chiudere il ciclo di iniziative sarà domenica 14 luglio, alle 10 nella chiesa di Sant'Agata, a Cremona, la Messa presieduta dal vescovo Antonio Napolioni e concelebrata dal vescovo emerito Dante Lafranconi cui prenderanno parte le Suore Catechiste di Sant'Anna presenti in diocesi e in altre parti d'Italia, che nell'occasione rinnoveranno i voti. «Ogni anno si organizza qualcosa per celebrare, il 5 aprile, la nascita di padre Pasquali – spiega Mauro Barchielli, delle Acli provinciali di

Cremona –. Quest'anno è anche occasione per celebrare il centenario della morte, attraverso una pluralità di appuntamenti volti a coinvolgere e a favorire la collaborazione tra più protagonisti». Una serie di eventi per celebrare una significativa figura del Cristianesimo del secolo scorso. Un ricco programma di iniziative realizzate grazie all'impegno e alla sinergia tra numerose realtà del territorio, tra cui le Acli di Cremona, Caritas cremonese, la parrocchia di Picenengo, l'unità pastorale "Don Primo Mazzolari" di Cremona, la parrocchia di Sant'Agata, il Comune di Cremona, Cremona Musei e il Museo della Civiltà Contadina.

Con Riflessi si parla di «Fede»

Online la nuova edizione del mensile diocesano: non è credere alle favole, ma essere sempre pronti alla meraviglia, a sperare in qualcosa o qualcuno che dà senso alla realtà



L'immagine di copertina

Coincide con l'arrivo della Pasqua l'uscita della nuova edizione del mensile digitale diocesano *Riflessi Magazine*. Il tema scelto dalla redazione per l'uscita di questo mese è «Fede». Un anello al destino, un sogno da inseguire, i colori di una bandiera, la fedeltà a una vocazione, la gratuità di un servizio, il coraggio di dire «per sempre». Tan-

te le voci, le storie e i punti di vista su un aspetto tanto essenziale quanto complesso della quotidianità di ciascuno. «Pensiamo che la fede sia solo una questione di chi crede che dopo la morte ci sia una vita eterna ad aspettarci», scrive Diletta Pasetti nella rubrica *Parole raccolte*. «Mi pare piuttosto – invita a riflettere – che ogni giorno in cui apriamo gli oc-

chi a qualcosa crediamo sempre. Perché dobbiamo, perché vogliamo. Gli atti di fede hanno a che fare con la fiducia e la speranza». Tra le pagine del nuovo mensile anche un reportage tra scuole, oratori e campi sportivi: «Abbiamo chiesto ai nostri ragazzi "che cos'è la fede". Risposte incerte, la sensazione di qualcosa che scaldava il cuore; sono le domande a tenerla viva. Pronti alla meraviglia». In occasione della Pasqua, *Riflessi* propone un numero intenso, carico di domande. «Non è "credere alle favole", piuttosto riconoscere il limite, essere disposti a cambiare lo sguardo pronti sempre a sperare in qualcosa o qualcuno che dà senso alla realtà tutta intera – vittorie e sconfitte, carezze e tradimenti – che salvi persino questo mondo contorto, persino dalla morte».

Un libro sull'opera di Gianmaria Potenza per il presbitero del Duomo di Cremona

La Fondazione Potenza Tamini, in collaborazione con la Diocesi di Cremona e editrice Chiesa Oggi, presenteranno ufficialmente il libro *Gianmaria Potenza - Cattedrale di Cremona*. Il volume è curato da Valeria Loddò e, attraverso le fotografie del cremonese Paolo Mazzini, racconta l'opera realizzata dall'artista Gianmaria Potenza per la Cattedrale di Cremona nel contesto dell'adeguamento liturgico del presbitero completato nel 2022. L'evento si terrà sabato prossimo alle ore 11 presso la sala Maffei della Camera di Commercio di Cremona. Durante la presentazione interverranno gli autori dei testi del libro con il vescovo di Cremona, l'artista Gianmaria Potenza, il direttore dell'Ufficio Beni culturali e l'edilizia di culto della Diocesi di Cremona don

Gianluca Gaiardi e Caterina Parello, direttore editoriale di *Chiesa Oggi*, per i saluti istituzionali. Nelle pagine del libro la storia dell'arte Francesca Flores D'Arcais inquadra le circostanze in cui nascono i nuovi arredi sacri di Potenza. I testi del vescovo Antonio Napolioni, di don Gianluca Gaiardi e della professoressa Carla Zito aiutano quindi a leggere le nuove opere come coerente aggiunta dettata dal tempo e dalla storia, a dimostrazione di come l'arte contemporanea abbia risorse espressive e mezzi formali per comunicare spiritualità. La presentazione del libro *Gianmaria Potenza - Cattedrale di Cremona* è parte del calendario di attività della Fondazione Potenza Tamini, nuova realtà veneziana dedicata all'arte del maestro Gianmaria Potenza e al so-



Un dettaglio dell'altare (foto Mazzini)

stegno a giovani talenti creativi. Sarà inoltre occasione per presentare un nuovo progetto espositivo, il primo sostenuto dalla Fondazione Potenza Tamini e realizzato grazie alla collaborazione con i Musei della Diocesi di Cremona e il mensile digitale *Riflessi Magazine*, che porterà nei prossimi mesi all'allestimento di una suggestiva mostra fotografica che offrirà una prospettiva inedita e innovativa sui luoghi d'arte della città di Cremona all'interno delle sale del museo diocesano.

PELEGRINAGGI

A Lourdes con vescovo e Unitalsi

Sono ufficialmente aperte le iscrizioni al pellegrinaggio diocesano a Lourdes, in programma dal 5 al 12 agosto e organizzato dal Segretariato diocesano pellegrinaggi con il supporto tecnico dell'agenzia ProfiloTours. La proposta di pellegrinaggio va a sostituire l'idea originaria, con meta la Terra Santa, spesso a motivo della delicata situazione che si sta vivendo in quei luoghi. «Sebbene sia stato necessario sospendere il pellegrinaggio in Terra Santa – precisa don Matteo Bottesini, incaricato diocesano per il Segretariato pellegrinaggi – non abbiamo trascurato il nostro impegno di solidarietà e vicinanza ai cristiani di quelle terre. In collaborazione con il Coordinamento nazionale pellegrinaggi, che unisce diversi Segretariati diocesani, abbiamo donato 5mila euro alla Custodia di Terra Santa, per sostenere le attività dei Francescani, e altri 5mila euro al Patriarcato latino di Gerusalemme». Il pellegrinaggio diocesano a Lourdes, guidato dal vescovo Antonio Napolioni e insieme all'Unitalsi, avrà inizio il prossimo 5 agosto, con la partenza in pullman da Cremona verso a Nîmes, in Francia. Già dal giorno seguente si arriverà a Lourdes, dove i fedeli resteranno fino al 9 agosto prendendo parte alle celebrazioni proposte dal Santuario. Dalla Francia ci sarà poi lo spostamento verso la Spagna, con l'arrivo, sempre il 9 agosto, a Saragozza: nel pomeriggio si visiterà la Basilica di Nostra Signora del Pilar, uno dei più famosi e frequentati santuari di Spagna, prima chiesa dedicata a Maria della storia. Il giorno successivo, il 10 agosto, avverrà lo spostamento a Barcellona, dove ci sarà occasione per visitare la Sagrada Família e le meraviglie della città, tra cui quelle realizzate da Antoni Gaudì. L'11 agosto è in programma la tappa al monastero di Santa Maria de Monserrat, prima del ritorno verso l'Italia.